

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
VALLE DI DAONE
PLACCHE DELLA CASCATA DI DANERBA m 1400 c.
"Un tempo furono guerrieri"



Bellezza dell'itinerario: ☺☺ / ☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺

RELAZIONE

(in allegato: relazione visuale + immagine tracciato)

Primi salitori: ignoti fino alla grande cengia mediana (vedasi Nota); ripercorso e riattrezzato da Davorio Angelo e Amadio Paolo con prosecuzione fino al termine della struttura il 19 giugno 2009.

Sviluppo: 230 m (5 lunghezze; 4 lunghezze dell'itinerario + un'ultima eventuale lunghezza della via "Per chi mi hai preso!")

Valutazione estesa: 6a+, S2/S3, I

Difficoltà d'Insieme: D+/TD-

Roccia: ★★☆☆ (sempre eccellente; a tratti disturbata dal muschio)

Giudizio: itinerario divertente, costituisce un completamento conoscitivo dei tracciati presenti su questa struttura; presenta delle lunghezze apprezzabili ed altre meno interessanti causa la vegetazione. In alcuni tratti è necessario sapersi proteggere con sicurezze veloci

Soste: ottime; con due grossi chiodi la S1; a fix inox le altre; le soste hanno un doppio anello da utilizzarsi in contemporanea se se si impiega per la discesa

Materiale: N.E.A.; 10 rinvii; 4/5 *friends* medi e piccoli; corde da 60

Attrezzatura: spit inox da 8 mm per la L1; fix da 8 mm per le successive

Esposizione: Sud

Periodo: da aprile a novembre

Avvicinamento: raggiunto il Lago di Boazzo in Val Daone, continuare fino a superare il ponte del Rio Danerba che poco sopra forma una bella cascata; subito dopo il ponte sulla destra vi è una grossa costruzione (colonia estiva con annessa chiesetta). Discrete possibilità di parcheggio a sx o poco oltre sempre a sx. È possibile, se la sbarra è aperta e con la dovuta discrezione, usufruire dell'ampio parcheggio della colonia. Subito sopra la stessa parte una marcata traccia (scarse segnalazioni bianco-rosse); continuare lungo la stessa fino a riscontrare delle segni gialli (punti e piccole frecce); seguirli fin sotto le evidenti placche situate sopra la Cascata di Danerba. L'itinerario è il primo che si incontra. Corda fissa a dx.

Tempo di salita: ore 3,00

Tempo di discesa: ore 1,00 in doppie lungo l'itinerario

Tipo di itinerario: moderno

Relazione: degli apritori

Attacco: in corrispondenza di una grande placca adagiata

Nota: sulla L1 e sulla L2 sono stati trovati complessivamente n. 2 spit (uno per lunghezza) databili indicativamente alla fine degli anni '80; anche dopo adeguate indagini non è stato possibile appurare con certezza il nome degli originari apritori.

Itinerario:

L1: Salire la bella placca iniziale con passi un poco delicati (rinvii distanziati, 5c) fino a deviare a sx dopo c. 30 metri ad una cengietta; S1 su chiodi con cordone e maglia (35 m, max 5c).

L2: Traversare a destra per cengia e salire la successiva placchetta un poco sporca (fix, 5b) uscendo a sinistra di un alberello ad una cengietta erbosa; traversare a destra salendo in diagonale fino a seguire una colata di protuberanze (4a) fin sotto una macchia di noccioli uscendo a sinistra dello stesso per mezzo di lame; S2 su comoda cengia (30 m, max 5b).

L3: Salire direttamente la grande placca successiva all'inizio scevra di funghi (5b); continuare su terreno più facile (5a) fine al termine della placca; se ne esce a sinistra per pendio erboso andando a sostare subito a destra dei grandi faggi situati all'estrema sinistra della cengia boscosa intermedia (60 m, max 5b).

L4: Superare una placchetta (5c) ed il diedro fessurato successivo (5b, fix, utili i *friends*) fino ad un terrazzino; continuare ascendendo tutto lo spigolo superiore con opportuni spostamenti in placca a dx fino a superare un muretto verticale (5c) immediatamente oltre il quale è sita la S4 su esiguo terrazzino (40 m, max 5c).

L5: Salire una cornice a dx, continuare per placca verticale (5b) superando il muro finale per mezzo di una bella lama (6a+) uscendo ad una placca abbattuta ricca di funghi; poco dopo ci si innesta nell'ultima abbattuta sezione della L6 dell'itinerario "Per chi mi hai preso!" deviando brevemente a destra quasi al termine della placca al terrazzino dove è ubicata la sosta (40 m, max 6a+).

L6: per divertente placca (4a) raggiungere la S7 dell'itinerario precedentemente citato; cordoni e maglia rapida su un abete (25 m, max 4a).

Discesa: in doppia lungo la via "Per chi mi hai preso!" o lungo l'itinerario di salita; per questa soluzione: D1 direttamente dalla S7 di questo itinerario fino alla S5 su esiguo terrazzino; D2 dalla S5 alla S4 presso la grande cengia boscosa; D3 alla S3; D4 direttamente alla base della struttura (60 m esatti).

UN TEMPO FURONO GUERRIERI

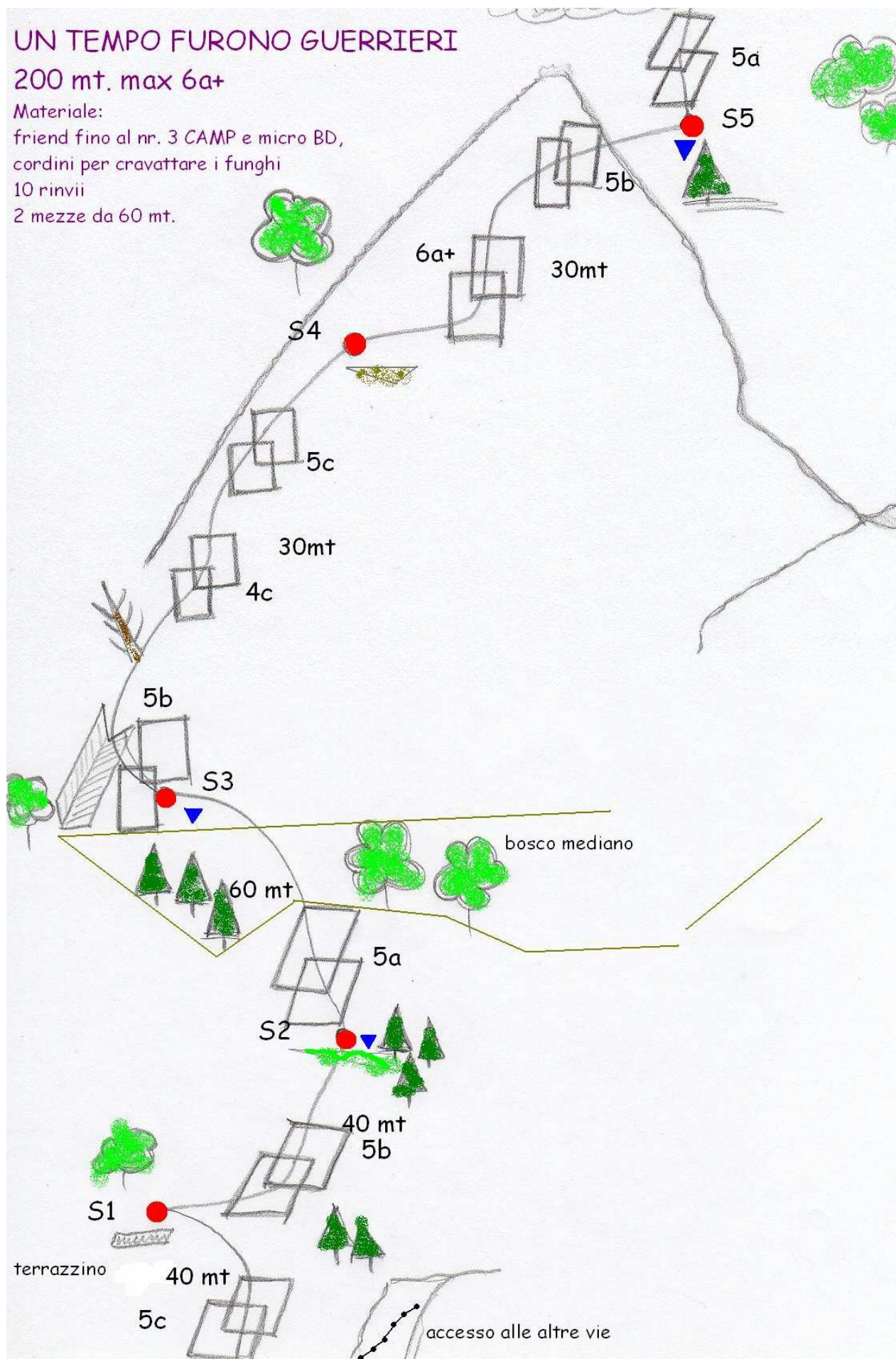
200 mt. max 6a+

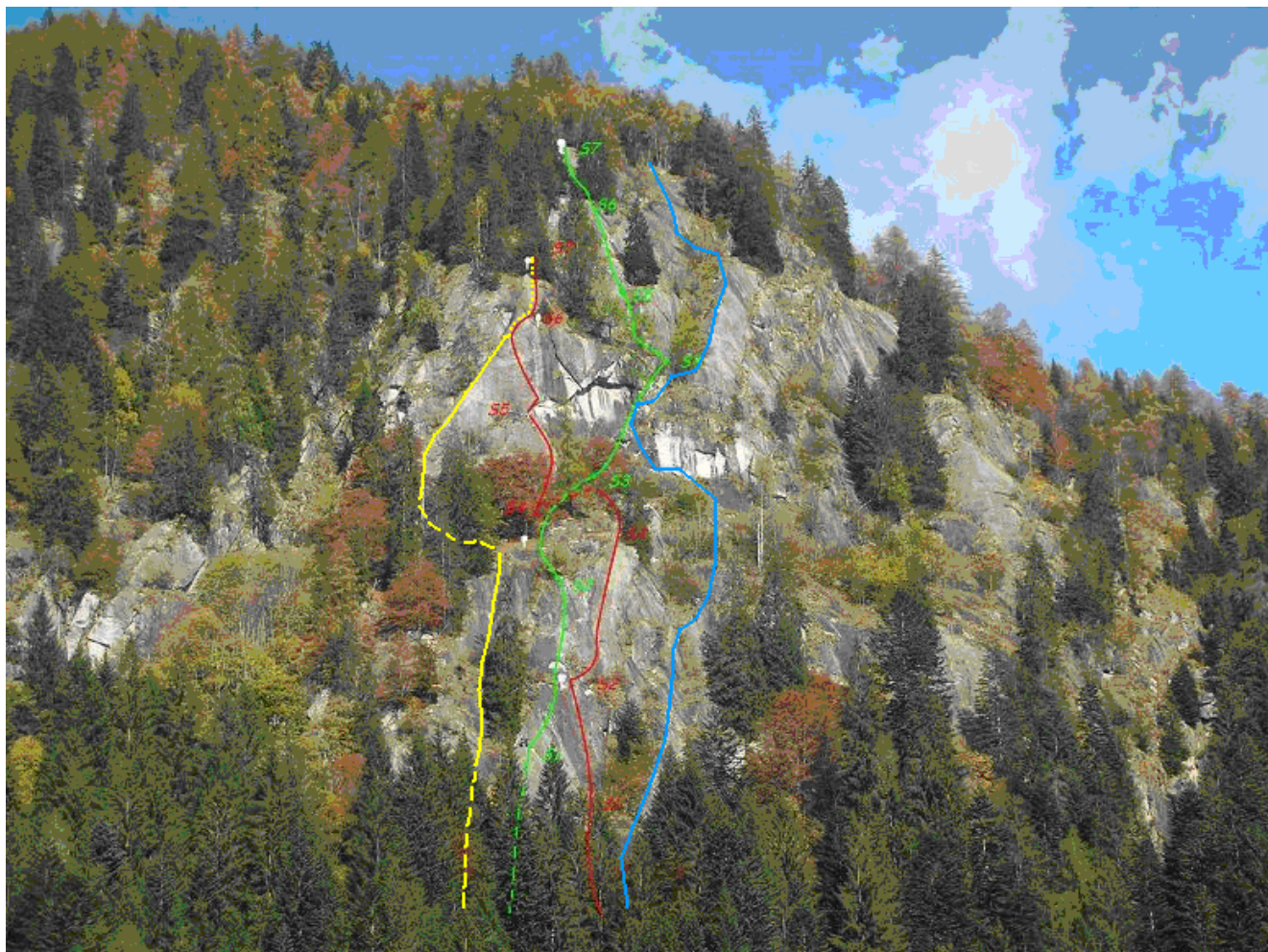
Materiale:

friend fino al nr. 3 CAMP e micro BD,
cordini per cravattare i funghi

10 rinvi

2 mezze da 60 mt.





Linea gialla: “Un tempo furono guerrieri” (Davorio Angelo, Amadio Paolo; 19 giugno 2009 – svil. 220 m – max 6a+)

Linea verde: “Cavalcando l’orso” (Silvio Fieschi ed amici; estate 2007 – svil. 250 m – max 6a)

Linea rossa: “Per chi mi hai preso!” (Davorio Angelo, Pellizzari Stefania, Ivan Maghella; 2007/2008 – svil. 220 m - max 6a)

Linea blu: “Le fiabe di Danerba” (Amadio Paolo, Claudio Capitano; 2 giugno 2009 – svil. 300 m – max 6a+)